

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli azionisti

29 aprile 2024 ore 15.00 – unica convocazione

Pescarolo ed Uniti (CR), 12 aprile 2024

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea, parte in sede straordinaria e parte in sede ordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

- 1. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale per adeguamento al riformato Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Parte ordinaria

- 1. Bilancio di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2023.** Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1. Approvazione del bilancio di esercizio di "Lindbergh S.p.a.", chiuso al 31 dicembre 2023. Esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo "Lindbergh" al 31 dicembre 2023.*
 - 1.2. Destinazione del risultato d'esercizio 2023.*
- 2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2024-2026.** Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 2.1. Determinazione del numero dei componenti*
 - 2.2. Determinazione della durata della carica*
 - 2.3. Nomina dei componenti (ivi incluso il componente indipendente ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ai sensi del novellato art. 20 dello Statuto Sociale)*
 - 2.4. Nomina del Presidente*
 - 2.5. Determinazione del compenso.*
- 3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026.** Deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1. Nomina dei componenti*
 - 3.2. Nomina del Presidente*

3.3. Determinazione della retribuzione

4. **Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a Società di Revisione per il periodo 2024-2026** anche per la revisione limitata semestrale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche ai fini dell'art. 6-bis, Parte Prima del Regolamento Euronext Growth Milan:
 - 4.1. *Nomina della Società di Revisione*
 - 4.2. *Determinazione del compenso*
5. **Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile, all'acquisto ed alla successiva disposizione di azioni proprie.** Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale per adeguamento al riformato Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo ed unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria siete stati convocati in assemblea per deliberare in merito a quanto segue.

Le azioni di LINDBERGH S.P.A., come noto, sono state ammesse alle negoziazioni presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan è stato recentemente modificato e le relative modifiche sono entrate in vigore a far data dal 4 dicembre 2023; pertanto si rende necessario procedere all'aggiornamento dello statuto sociale; in particolare, è stata eliminata la competenza dell'Euronext Growth Advisor in relazione all'individuazione e valutazione degli amministratori indipendenti nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni, competenza che lo statuto vigente di LINDBERGH S.P.A. richiama in vari commi dell'art. 20. La modifica, sul punto, operata da Borsa Italiana al Regolamento emittenti del mercato Euronext Growth Milan, che portiamo alla vostra attenzione e di cui vi diamo adeguata informazione, prevede che tale valutazione circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori debba essere effettuata dal consiglio di amministrazione al momento della nomina e successivamente, ogni anno.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione, ritenuto di dover adeguare lo statuto sociale alle modifiche apportate al Regolamento Emittenti E.G.M., sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

<<L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di LINDBERGH S.P.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e della proposta ivi contenuta,

delibera

1. di modificare l'art. 20 dello statuto sociale eliminando:

- dal comma 1 le parole: "ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società", sostituendole con "ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente valutati in maniera positiva dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, (i) dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente

e successivamente almeno una volta all'anno, il Consiglio di Amministrazione valuta - sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione della Società - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore; (ii) in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e li rende noti mediante comunicato; (iii) rende noto l'esito delle proprie valutazioni mediante comunicato".

- dal comma 6 le parole: "Per questi ultimi deve essere altresì contestualmente depositata apposita attestazione dell'Euronext Growth Advisor che essi sono stati preventivamente individuati o valutati positivamente dallo stesso, secondo le modalità ed i termini da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione dell'assemblea ove non già dettagliati sul sito internet della Società in apposita procedura", sostituendole con "Per questi ultimi, devono essere rispettati i criteri qualitativi e quantitativi preventivamente stabiliti e comunicati dal Consiglio di Amministrazione e da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione dell'assemblea".

- dal comma 13, dal comma 15 e dal comma 16 le parole: "nonché l'obbligo di loro preventiva individuazione o positiva valutazione da parte dell'Euronext Growth Advisor", sostituendole con "nonché l'obbligo di rispettare i criteri qualitativi e quantitativi preventivamente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e già comunicati nella convocazione dell'assemblea".

- dal comma 17, le parole "il deposito dell'attestazione dell'Euronext Growth Advisor funzionale alla nomina degli Amministratori Indipendenti deve essere effettuato entro e non oltre l'orario di inizio dei lavori assembleari e nel luogo previsto per la stessa" sostituendole con "la comunicazione dei criteri qualitativi e quantitativi preventivamente stabiliti e comunicati dal Consiglio di Amministrazione deve essere fatta nell'apposito avviso di convocazione dell'assemblea".

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con firma libera e disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi facoltà a tal fine necessaria e opportuna, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa quella di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. o di altre Autorità competenti".

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e presentazione del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023. Destinazione del risultato d'esercizio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

con riferimento all'argomento all'ordine del giorno al *punto 1*, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo "Lindbergh" relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di Euro 931.129,74 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Interamente alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del Codice civile.

Il Bilancio d'esercizio della Capogruppo Lindbergh S.p.A., redatto secondo principi contabili nazionali, riporta i seguenti risultati. I **ricavi** sono pari a Euro 14,68 milioni in crescita del 18% rispetto a Euro 12,45 milioni al 31 dicembre 2022, per effetto della crescita delle Business Unit Network Management (+18%), Waste Management (+20%) e Warehouse Management (+11%).

L'**EBITDA** è pari a Euro 2,35 milioni rispetto a Euro 1,82 milioni al 31 dicembre 2022 con EBITDA Margin al 16% (14,7% nel 2022). L'**EBIT** è pari a Euro 1,35 milioni rispetto a Euro 1,23 milioni al 31 dicembre 2022. L'**Utile** d'esercizio è pari a Euro 0,93 milioni rispetto a Euro 0,91 milioni al 31 dicembre 2022.

L' **Indebitamento Finanziario Netto** è pari a Euro 1,02 milioni (debito) rispetto a Euro 0,97 milioni (debito) al 31 dicembre 2022.

Il **Patrimonio Netto** è pari a Euro 7,27 milioni rispetto a Euro 6,63 milioni al 31 dicembre 2022.

In relazione al bilancio consolidato del Gruppo "Lindbergh" (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS), l'esercizio 2023 si è chiuso con **ricavi delle vendite e delle prestazioni** pari a Euro 26,44 milioni, in aumento del 19% rispetto a Euro 22,27 milioni al 31 dicembre 2022.

Tutte le Business Unit ("BU") hanno registrato un incremento dei ricavi. La BU Network Management è cresciuta del 13% con ricavi pari a Euro 21,31 milioni (Euro 18,90 milioni nel 2022); la BU Waste Management (operativa solo in Italia) registra ricavi pari a Euro 3,03 milioni, in crescita del 20% rispetto al 2022 (Euro 2,53 milioni nel 2022). La BU Warehouse Management (operativa solo in Italia) realizza ricavi pari a Euro 0,92 milioni, in crescita del 11% rispetto a Euro 0,83 milioni del 2022. La nuova BU HVAC ha prodotto ricavi pari a Euro 1,18 milioni.

I **Ricavi consolidati**, comprensivi anche di altri ricavi e proventi per Euro 465 migliaia, sono pari a Euro 26,91 milioni, in crescita del 19% rispetto ad Euro 22,71 milioni del 2022.

Dopo aver speso costi operativi per Euro 23,48 milioni, L'**EBITDA** è pari a Euro 3,43 milioni (EBITDA Margin del 12,7%), in aumento del 22% rispetto al corrispondente dato al 31 dicembre 2022, pari a Euro 2,81 milioni (EBITDA Margin del 12,4%).

Dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per Euro 1,71 milioni, l'**EBIT** (risultato operativo), è pari a Euro 1,71 milioni rispetto a Euro 1,31 milioni al 31 dicembre 2022, in aumento quindi del 31%.

Il **Risultato d'esercizio** si è attestato a Euro 1,18 milioni, in aumento del 35% rispetto al corrispondente dato al 31 dicembre 2022, pari a Euro 0,87 milioni.

La controllata Lindbergh France non contribuisce ancora alla marginalità del Gruppo, avendo di fatto chiuso in pareggio l'esercizio 2023. Le ragioni di questo risultato e le prospettive future sono esplicitate nella Relazione Finanziaria Consolidata disponibile sul nostro sito internet in lingua italiana e inglese.

Molto soddisfacente l'avvio della strategia nel settore HVAC (Heating, Ventilation, Air Conditioning) che, attraverso le prime acquisizioni, contribuisce ai ricavi di gruppo per Euro 1,18 milioni e EBITDA pari a Euro 0,15 milioni.

Le attività core in Italia crescono organicamente in modo sostenuto (+18% rispetto al 2022) con una marginalità ancora in crescita (EBITDA margin passa dal 14,7% del 2022 al 16% del 2023).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** del Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a circa Euro 3,79 milioni (debito), rispetto a circa Euro 3,14 milioni (debito) al 31 dicembre 2022.

Il **Patrimonio Netto** è pari a Euro 6 milioni rispetto a Euro 5,25 milioni al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente all'utile generato dal Gruppo nel 2023.

In termini di **Rendiconto Finanziario**, il cash flow operativo si attesta al 75% dell'EBITDA, confermando i risultati degli ultimi anni.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

Proposta di deliberazione – Punto 1

L'Assemblea ordinaria di Lindbergh S.p.a.,

- udita l'esposizione del Presidente
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio e di bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023 e la relazione sulla gestione,
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nel suo complesso ed in ogni singola posta, nonché di approvare le relative relazioni;
2. di destinare l'utile dell'esercizio 2023, pari a Euro 931.129,74, interamente alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del Codice civile
3. di prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo "Lindbergh" al 31/12/2023 e della relativa documentazione accessoria
4. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

Signori azionisti,

con riferimento all'argomento all'ordine del giorno al *punto 2*, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, in quanto con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società viene a scadenza per il decorso del periodo di carica.

Pertanto, i Signori Azionisti sono invitati a deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026 e, in particolare, su:

- 2.1. Determinazione del numero dei componenti*
- 2.2. Determinazione della durata della carica*
- 2.3. Nomina dei componenti (ivi incluso il componente indipendente ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, ai sensi del novellato art. 20 dello Statuto Sociale)*
- 2.4. Nomina del Presidente*
- 2.5. Determinazione del compenso.*

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero di membri variante da 3 (tre) a 9 (nove) a discrezione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da n. 5 (cinque) componenti.

Il Consiglio di Amministrazione invita a determinare – entro i limiti statutariamente previsti – il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti in conformità allo Statuto sociale.

Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 20 dello Statuto sociale, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della Società siano ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, almeno 1 (uno) amministratore – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan –, in caso di consiglio fino a 7 (sette) membri, ovvero almeno 2 (due) amministratori – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan –, in caso di consiglio superiore a 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF ed essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente valutati in maniera positiva dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, (i) dopo la nomina di un amministratore che si qualifica indipendente e successivamente almeno una volta all'anno, il Consiglio di Amministrazione valuta - sulla base delle informazioni fornite dall'interessato o a disposizione della Società - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da

compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore; (ii) in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e li rende noti mediante comunicato; (iii) rende noto l'esito delle proprie valutazioni mediante comunicato.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato sulla base delle liste presentate dagli Azionisti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori e devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 3 (tre) giorni prima della data prevista per la predetta assemblea, con le modalità prescritte dalla disciplina di legge o regolamentare vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 1 (uno) candidato – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – avente i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente. Per questi ultimi, devono essere rispettati i criteri qualitativi e quantitativi preventivamente stabiliti e comunicati dal Consiglio di Amministrazione e da indicarsi specificamente nell'avviso di convocazione dell'assemblea (v) ogni eventuale ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste che non rispettino i requisiti sopra descritti sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno 1(uno);
- b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito, nonché l'obbligo di rispettare i criteri qualitativi e quantitativi preventivamente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e già comunicati nella convocazione dell'assemblea.

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 20.14 dello Statuto Sociale, è eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Vi ricordiamo che l'Assemblea ordinaria dei soci è chiamata, all'atto della nomina, alla determinazione del compenso da corrispondere agli Amministratori.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere le necessarie deliberazioni al fine di:

- Stabilire il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, da definirsi, conformemente alle previsioni dello Statuto Sociale, tra n. 3 (tre) a 9 (nove) componenti;
- Stabilire la durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei limiti di legge e dello Statuto Sociale;
- Deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, procedendo – sulla base delle liste presentate – alla votazione per l'elezione dei relativi componenti in conformità alle disposizioni di legge e di Statuto Sociale;
- Procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Determinare il compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione.

3. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

con riferimento all'argomento all'ordine del giorno al *punto 3*, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, poiché con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale della Vostra Società viene a scadenza per il decorso del periodo di carica.

Pertanto, i Signori Azionisti sono invitati a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026, in particolare, su:

- 3.1. Nomina dei componenti*
- 3.2. Nomina del Presidente*
- 3.3. Determinazione della retribuzione*

Determinazione del numero dei componenti il Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di legge.

Nomina dei componenti il Collegio Sindacale

Alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale si procede nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 26 dello Statuto sociale, al quale si fa espresso rinvio per quanto non riportato di seguito. Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili alla Società. La perdita dei predetti requisiti comporta la decadenza dalla carica. I sindaci sono tenuti a comunicare prontamente alla Società la perdita dei requisiti funzionali all'assunzione ed al mantenimento della stessa.

La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di Azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 5° (quinto) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci e devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 3 (tre) giorni prima della data prevista per la predetta assemblea, con le modalità prescritte dalla disciplina di legge o regolamentare vigente.

Ai fini di quanto precede ogni lista, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono,

anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario (ovvero ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della Società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, anche dalle risultanze del libro soci); (ii) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge; nonché (v) ogni eventuale ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 26.12 dello Statuto Sociale, è eletto presidente del collegio sindacale il candidato indicato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista.

Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale

Vi ricordiamo che l'Assemblea ordinaria dei soci è chiamata, all'atto della nomina, alla determinazione del compenso da corrispondere ai Sindaci effettivi.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere le necessarie deliberazioni al fine di:

- Nominare i 3 (tre) sindaci effettivi ed i 2 (due) sindaci supplenti;
- Procedere alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- Determinare il compenso per i componenti il Collegio Sindacale.

4. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a Società di Revisione per il periodo 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

con riferimento all'argomento all'ordine del giorno al *punto 4*, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, poiché con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società di Revisione della Vostra Società viene a scadenza per il decorso del periodo di carica.

Pertanto, i Signori Azionisti sono invitati a deliberare in merito alla nomina della Società di Revisione per il triennio 2024-2026, in particolare, su:

- 4.1. Nomina della Società di Revisione;*
- 4.2. Determinazione del compenso.*

Determinazione della Società di Revisione e del compenso

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, la revisione legale dei conti è svolta da una Società di Revisione scelta dall'Assemblea Ordinaria, che deve determinare anche il relativo compenso.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 6 bis, parte prima del Regolamento Euronext Growth Milan, la Società di Revisione incaricata dovrà svolgere altresì la revisione limitata semestrale. Sempre in base a quanto previsto dall'art. 6-bis occorrerà la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale alla Società di Revisione.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere le necessarie deliberazioni al fine di:

- Nominare la Società di Revisione;
- Determinare il compenso.

5. Autorizzazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile, all'acquisto ed alla successiva disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto argomento posto all'ordine del giorno siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito ad un'ulteriore autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"), all'acquisto ed alla successiva disposizione di azioni ordinarie di LINDBERGH S.p.A., a seguito della predisposizione di uno specifico piano di buy back.

Nello specifico, tali menzionati articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie debba essere autorizzato dall'Assemblea dei Soci di LINDBERGH S.p.A., la quale provvede, altresì, a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Ad oggi, LINDBERGH S.p.A. detiene n. 152.500 azioni proprie in portafoglio, pari a circa l'1,79% del Capitale Sociale, per effetto dell'autorizzazione ricevuta dalla precedente assemblea dell'8 settembre 2022.

La nuova richiesta di autorizzazione prevede, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società, non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro-tempore vigenti, ivi inclusi il MAR ed il Regolamento delegato (UE) n. 1052 del giorno 8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Il piano di buy-back dovrà avvenire nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e l'Assemblea dei Soci di LINDBERGH S.p.A. è chiamata, in via preliminare, a stabilire le modalità di questa operazione, indicando, in particolare,

1. il numero massimo di azioni da acquistare;
2. la durata, non superiore a 18 mesi con riferimento agli acquisti; e senza alcun limite per gli atti di disposizione, per la quale è stata richiesta all'Assemblea apposita autorizzazione in tal senso;
3. il corrispettivo minimo e massimo.

A tal riguardo, è utile rammentare come il capitale sociale sottoscritto e versato sia pari ad Euro 282.467,00 ed è attualmente rappresentato da n. 8.499.000 azioni ordinarie. Attualmente vi sono altresì n. 2.528.000 warrant in circolazione. L'autorizzazione richiesta all'Assemblea dei Soci è funzionale ad attribuire, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione stesso, sino ad un numero massimo, considerando le azioni LINDBERGH S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio, di n. 297.465 azioni ordinarie, pari a 3,5% del capitale sociale, per un controvalore

massimo acquistabile pari ad Euro 800.000,00 (euro ottocentomila virgola zero zero), a valere sulle riserve all'uopo disponibili, o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro-tempore vigente.

Gli acquisti dovranno avvenire nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357, primo comma cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

A tal riguardo si rinvia al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (disponibile nella sezione Investor Relations – Bilanci e Relazioni), approvato da parte dell'Assemblea dei Soci, nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione, in data 27 aprile 2023.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di disporre delle azioni in portafoglio.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli).

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, primo e terzo comma cod. civ. o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro-tempore vigente.

A ulteriore specificazione di quanto già evidenziato, si precisa che l'autorizzazione all'acquisto viene proposta dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci per un periodo di 18 mesi, vale a dire il periodo massimo consentito dall'art. 2357, secondo comma cod. civ., dalla data della deliberazione assembleare di approvazione della proposta.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione spettante all'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte ed in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse di LINDBERGH S.p.A.

Al contrario, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che verranno acquistate e che saranno di proprietà di LINDBERGH S.p.A. viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione in virtù delle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/1052 del giorno 8 marzo 2016.

Per quanto riguarda, poi, l'ulteriore aspetto dei corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di LINDBERGH S.p.A. che il prezzo di acquisto sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime cinque sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione. Gli acquisti, inoltre, dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, secondo comma del Regolamento UE 2016/1052, in attuazione della MAR e quindi ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di

negoziazione ove viene effettuato l'acquisto. Non sarà possibile, inoltre, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato. Con riferimento, invece, all'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di essere autorizzato ad alienare, annullare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione che dovesse essere concessa dall'Assemblea dei Soci per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse di LINDBERGH S.p.A., restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da quest'ultima e della disciplina vigente previsti.

L'effettuazione degli acquisti, inoltre, avverrà secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione, che nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento MAR, del Regolamento UE 2016/1052 e della normativa speciale applicabile.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 11 del vigente statuto sociale di Lindbergh, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto whitewash, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Da ultimo, si evidenzia come la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente - ivi include le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini:

1. sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni all'andamento del mercato;
2. nell'efficiente impiego della liquidità della Società, in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
3. consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o nella possibilità di implementare piani di stock-grant;
4. nell'utilizzo di azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
5. nel poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, acquisizioni, fusioni scissioni e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di deliberazione – punto 5

L'Assemblea Ordinaria di LINDBERGH S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente, e
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore ad effettuare, in nome e per conto di LINDBERGH S.p.A., operazioni di acquisto di azioni proprie ordinarie, fino ad un numero massimo che tenuto conto delle azioni proprie di LINDBERGH S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle Società da essa controllate, non sia superiore al 3,5% del capitale sociale pro tempore e per un controvalore massimo acquistato di Euro 800.000,00, stabilendo che:

1. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione:
 - a) l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro-tempore vigenti;
 - b) delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi informativi applicabili;
 - c) gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni LINDBERGH S.p.A. nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo le modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato ed in ogni caso ad un prezzo non inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime cinque sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione;

- d) l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra, in ogni caso, in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore in materia;
 - e) gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del regolamento Consob n. 11971/1999;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:
 - a) le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;
 - b) le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.
 3. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
 4. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di

acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;

5. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. “whitewash” di cui all’art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell’art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998.”

Pescarolo ed Uniti, 12 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Pomè

